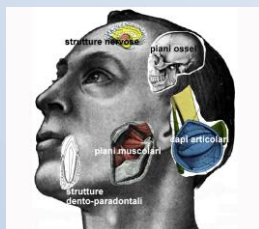


**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE  
“ERNESTO ASCIONE”  
PROFESSIONALE-TECNICO**

**ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
CLASSE V SEZIONE B ODONTOTECNICI**

*ART. 10 OM 9 MARZO 2023 N. 45*



**PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**

*Palermo, 06 Maggio 2024*

# INDICE

---

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 *Indirizzo di studio*

2.2 *Situazione iniziale della classe*

2.3 *Situazione finale della classe*

2.4 *Attività' Extracurricolari e PCTO*

## 3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

3.1 *Competenze generali e trasversali*

3.2 *Orientamento*

3.3 *Competenze didattiche di base*

3.4 *Standard qualitativi professionali in uscita*

3.5 *Educazione Civica*

3.6 *Nodi concettuali*

## 4. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

## 5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

5.1 *Italiano*

5.2 *Storia*

5.3 *Lingua e civiltà inglese*

5.4 *Matematica*

5.5 *Scienze dei Materiali Dentali*

5.6 *Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale*

5.7 *Gnatologia*

5.8 *Scienze motorie e sportive*

5.9 *Religione*

5.10 *Esercitazione di laboratorio odontotecnico*

## **6.VALUTAZIONE, VERIFICHE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

*6.1 Verifiche e criteri di valutazione*

*6.2 Metodologie didattiche*

*6.3 Attività di recupero*

*6.4 Tipologia delle verifiche*

*6.5 Simulazione prima prova*

*6.6 Simulazione seconda prova*

*6.7 Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione*

*6.8 Griglia di valutazione per la prima prova*

*6.9 Griglia di valutazione per la seconda prova*

*6.10 Valutazione PCTO*

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
<b>FERRARO DIANA</b>	<b>ITALIANO – EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>LO CASCIO MARTINO</b>	<b>STORIA – EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>GROMBONE DANIELA</b>	<b>LINGUA INGLESE – EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>PELLIT'TERI SAVERIO</b>	<b>MATEMATICA – EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>DE SANTES GIOVANNI</b>	<b>SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI – EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>MAZZON PATRIZIA</b>	<b>DIRITTO COMMERCIALE LEGISLAZIONE SOCIALE PRATICA COMMERCIALE – EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>SPATAFORA FRANCESCO</b>	<b>GNATOLOGIA – EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>CARDINALE PARIDE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>CAPASSO ANNA RITA</b>	<b>RELIGIONE – EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>TERESI GIUSEPPE</b>	<b>ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO – EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>SARDISCO GIUSEPPE</b>	<b>CODOCENZA GANTOLOGIA - INGLESE</b>
<b>RUBINO CATERINA</b>	<b>SOSTEGNO</b>
<b>FILIPPONE ANGELA</b>	<b>SOSTEGNO</b>

**Dirigente Scolastico: Dott.<sup>ssa</sup> INGUANTA ROSARIA**

**Coordinatore della classe: Prof. DE SANTES GIOVANNI**

**Segretario: Prof.ssa Mazzon Patrizia**

**Rappresentanti alunni: Comparato Alessandro, Filoreto Anita**

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 INDIRIZZO DI STUDIO

Il corso si articola in cinque anni, al quinto anno è previsto l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di "Odontotecnico" e, successivamente, l'esame di abilitazione all'esercizio della professione Odontotecnica (normato dalla Ordinanza Ministeriale 13 aprile 1999, n. 101 e Ordinanza Ministeriale 11 luglio 2000, n.180 "Esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di odontotecnico e di ottico"; l'arte sanitaria ausiliaria di cui si parla è infatti soggetta alla Vigilanza dello Stato, e chi la esercita deve esser appositamente registrato). L'esame di abilitazione per l'esercizio della professione che consiste in una prova scritta, una pratica ed una orale; la commissione esaminatrice è costituita da docenti interni delle discipline professionalizzanti e da esperti designati dal M.I.U.R, dall'Assessorato alla Sanità della Regione Siciliana e dalle Associazioni di categoria.

L'operatore Odontotecnico costruisce, su modelli tratti dalle impronte fornite dagli Odontoiatri, le protesi dentarie, impiegando i materiali e le macchine in uso nell'arte odontotecnica. Al momento dell'acquisizione del titolo di studio l'Odontotecnico diplomato è in grado di orientarsi, in ogni fase di lavorazione, nella produzione di elementi in protesi fissa e di protesi mobili totali e parziali; possiede conoscenze di anatomia, fisiologia e biomeccanica dell'apparato masticatorio. Ha un'articolata conoscenza dell'ortodonzia e della ceramica dentale. Conosce le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione.

La progettazione curriculare prevede anche l'acquisizione delle competenze specifiche afferenti il ruolo di *Assistente di studio odontoiatrico*. Pertanto gli allievi, alla fine del quinquennio, possono conseguire, oltre al diploma di Odontotecnico, anche la microspecializzazione in **Assistente di Studio Odontoiatrico** con relativa certificazione delle competenze di base adeguate alle nuove tecnologie (CAD-CAM).

#### **Sbocchi professionali**

L'odontotecnico cura la progettazione tecnica e la realizzazione dei manufatti protesici individuali, meglio definiti come Dispositivi Medici Su Misura (DMSM); esercita la propria attività in maniera autonoma assumendo il ruolo di Titolare di laboratorio; ovvero presso laboratori privati in qualità di Odontotecnico, ed anche nello stesso ruolo presso i reparti di Odontoiatria delle Università e delle ASL che sono dotate di apposite Unità Operative. Ancora, come Docente o come Assistente tecnico-pratico di Laboratorio negli Istituti professionali ad indirizzo Odontotecnico.

## **Proseguo degli studi**

Corsi di formazione tecnica superiore; accesso a tutte le facoltà universitarie. Facoltà consigliata è Medicina e Chirurgia, con iscrizione (a numero programmato) al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentale, ma anche al Corso di Igienista dentale.

### **2.2 SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**

La classe, costituita da sedici allievi, presenta un contesto socio-culturale piuttosto eterogeneo e variegato con un livello di istruzione generalmente sufficiente. Dal punto di vista disciplinare, gli allievi hanno evidenziato un comportamento parzialmente adeguato, in riferimento al rispetto alle regole scolastiche, mostrando sufficienti capacità di autocontrollo. Sono ricorrenti i ritardi e gli ingressi posticipati, nonché le uscite anticipate, anche da parte degli allievi non pendolari; questa situazione è confermata dal numero di ore di assenze già elevato, nella prima parte dell'anno scolastico, di alcuni allievi. Per quanto riguarda gli allievi pendolari, sia i ritardi sia le uscite anticipate, dipendono spesso da problemi logistici legati ai mezzi di trasporto pubblico.

Sono presenti tre allievi che hanno seguito una programmazione personalizzata per obiettivi minimi (L. 104/92) ed un allievo con PDP in quanto BES.

Dal punto di vista didattico, grazie alle analisi condotte sulla situazione di partenza, emerge che alcuni allievi mostrano un possesso parziale delle abilità e dei contenuti fondamentali, un metodo di studio parzialmente adeguato ed un impegno non sempre continuo, carenze nella preparazione di base e dunque un profitto insufficiente in alcune discipline; altri allievi, avendo acquisito un metodo di studio pressoché autonomo, raggiungono un profitto sufficiente e in alcuni casi discreto. Dal punto di vista delle interazioni alunno-alunno, la classe durante l'anno scolastico, soprattutto nella prima parte del secondo quadrimestre, ha evidenziato atteggiamenti poco adeguati, in alcuni contesti, dimostrando scarsa maturità nella risoluzione di anche semplici problematiche. Si evidenziano all'interno della classe almeno tre sottogruppi, che influenzano negativamente il clima generale e di conseguenza l'omogeneizzazione e l'interazione della classe nella sua totalità.

### **2.3 SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Sulla scorta delle relazioni dei singoli docenti, nonché sulla base delle considerazioni emerse nei Consigli di Classe nel corso dell'anno scolastico, si evince che le competenze raggiunte dagli alunni nel corso del triennio in ambito umanistico, linguistico, scientifico e logico-matematico risultano mediamente sufficienti. La classe, in generale, ha affrontato l'anno scolastico con difficoltà, rendendo il dialogo educativo e didattico non sempre costruttivo; ovviamente ogni allievo ha raggiunto gli obiettivi in maniera diversificata, tenendo conto della situazione iniziale di ognuno di loro, dimostrando una crescita intellettuale in alcuni casi sufficiente ed una discreta maturità.

Sufficienti per alcuni, più che discrete per altri, risultano le competenze raggiunte nelle attività di laboratorio odontotecnico, da parte di alcuni allievi particolarmente predisposti. La maggioranza degli

allievi ha raggiunto gli obiettivi con una preparazione mediamente sufficiente; alcuni allievi, grazie alle strategie utilizzate dagli insegnanti e all'impegno dimostrato, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con profitto soddisfacente. Nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti, un gruppo ristretto di alunni, tuttavia, anche a causa di una frequenza irregolare, non ha ancora raggiunto le competenze necessarie in alcune discipline.

Il comportamento degli alunni, in generale, è stato rispettoso nei confronti dei docenti e delle regole di convivenza scolastica, dimostrando una crescita dal punto di vista educativo, rispetto alla situazione di partenza.

## **2.4 ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E PCTO**

Nel corso dell'anno scolastico, sono state svolte le seguenti attività:

- ANTILO: Olimpiadi odontotecniche
- Attività di accoglienza per Open day
- Orientamento in uscita – Welcome Week 2023
- PCTO-UNIPA orientamento
- Progetto AIOP Education, presso Riccione
- Partecipazione spettacoli teatrali presso il teatro Biondo
- Seminario sulla tecnica AFG
- “Atletica su pista” – Impianto sportivo CUS
- Visita didattica – Parco delle Madonie
- Incontro Fondazione ITS Volta – Nuove tecnologie per la vita di Palermo
- Attività di stage presso laboratori convenzionati
- Attività seminari Lions: orientamento e lavoro; sicurezza stradale; interconnettiamoci con la testa
- Visione film presso cinema
- Conferenza tecniche di modifiche genetiche su organismi in uso all'uomo e sull'uomo stesso – UNIPA STEBICEF

Le attività PCTO hanno avvicinato gli alunni al mondo del lavoro e favorito lo sviluppo delle abilità professionali, come: attività pratica presso aziende del settore nel territorio, simulazioni di attività professionali, attività di orientamento in ingresso e uscita, partecipazione a seminari in presenza e corsi su piattaforme dedicate.

### 3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

#### 3.1 Competenze generali e trasversali

Sulla base delle proposte dei coordinatori di dipartimento e degli obiettivi educativi e didattici indicati nel P.T.O.F. d'Istituto, dall'esame della situazione di partenza degli alunni e dall'osservazione dei loro comportamenti in classe, il Consiglio di Classe sceglie di perseguire competenze educative e didattiche rivolte a:

- indirizzare gli alunni all'acquisizione di corretti modelli di comportamento;
- prevenire pregiudizi nei confronti di persone e culture e comprendere il concetto di diversità;
- favorire esperienze di collaborazione ed aiuto reciproco;
- partecipare in modo attivo ed efficace al dialogo educativo;
- conoscere lo scopo dello studio scolastico in funzione dell'integrazione scolastica e del futuro lavorativo.

Inoltre, sulla base delle indicazioni contenute nel regolamento sul nuovo obbligo di istruzione (D.M. 22 agosto 2007 - G.U. n. 202 del 31 agosto 2007), il CdC ritiene di perseguire le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

1. *Imparare ad imparare*: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. *Comunicare*: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
3. *Collaborare e partecipare*: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
4. *Agire in modo autonomo e responsabile*: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

Alle competenze dell'area affettiva, saranno affiancate quelle didattiche comuni a tutti gli allievi della classe e finalizzati sia alla crescita delle capacità linguistiche e logico-deduttive, sia alla risoluzione di problemi di natura scientifica e professionale.

#### 3.2 Orientamento

Durante l'anno scolastico, nell'ottica di una scuola integrata con il mondo del lavoro, gli allievi sono stati coinvolti in attività seminariali, nelle quali sono stati preparati a prendere contatto con le problematiche della realtà operativa, con l'obiettivo di ampliare conoscenze, abilità, responsabilità, autonomia, socializzazione.

Il metodo didattico è caratterizzato dalla costruzione di occasioni di professionalizzazione mirata alla acquisizione di attitudini, atteggiamenti, capacità operative, realizzando prodotti finiti e rispondenti ad esigenze reali, passando attraverso tutte le fasi, mediante l'utilizzo di strumenti secondo le norme di sicurezza, nella consapevolezza della realtà del mercato, delle problematiche legislative e delle responsabilità professionali.



La scuola ha fornito agli allievi incontri formativi, sia in presenza sia in modalità on line, grazie alla collaborazione con esperti dei settori caratterizzanti l'indirizzo scolastico, su tematiche importanti riguardanti sia la figura dell'odontotecnico sia l'imprenditorialità giovanile. Sono state, inoltre, organizzate attività presso l'Università degli Studi di Palermo.

### **3.3 Competenze didattiche di base**

Le competenze disciplinari che devono essere raggiunti dai singoli allievi della classe sono:

#### **Per l'asse dei linguaggi**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

#### **Per l'asse matematico**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

#### **Per l'asse scientifico-tecnologico**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

#### **Per l'asse storico-sociale**

- Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione;

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

### **3.4 Standard qualitativi professionali in uscita**

Alla fine del V anno di qualifica di odontotecnico l'alunno/a deve avere raggiunto i seguenti obiettivi:

- Avere acquisito sufficienti capacità di elaborazione delle conoscenze;
- Saper effettuare collegamenti contenutistiche e metodologici fra le materie professionali;
- Saper utilizzare il linguaggio tecnico adeguato alle funzioni di propria competenza;
- Aver acquisito un metodo logico-razionale di lavoro;
- Saper applicare le principali conoscenze delle norme che regolano l'attività del proprio ruolo;
- Saper scegliere strumenti e materiali idonei ad ogni fase di progettazione e di lavoro;
- Aver acquisito autonomia operativa.

### **3.5 Educazione Civica**

In riferimento all'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, vengono evidenziati, fermi restando gli obiettivi specifici delle diverse discipline coinvolte, gli obiettivi generali previsti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

- Conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti
- Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali
- Saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa
- Conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa
- Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità proprie e altrui
- Maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali e lo Stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- Consolidare la conoscenza del fenomeno mafioso maturando la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo
- Accrescere il senso di responsabilità civica, sociale e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo
- Maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà degli individui
- Comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza

di forme di sfruttamento esercitate su soggetti fragili: minori, donne, anziani

- Comprendere l'importanza di rispettare e valorizzare l'ambiente circostante: raccolta differenziata, impiego di prodotti ecosostenibili, economia circolare

Ai fini della valutazione si terrà conto dei seguenti criteri:

- Progressi registrati rispetto ai livelli di partenza
- Impegno sia a scuola sia a casa
- Interesse
- Partecipazione
- Motivazione
- Metodo di studio
- Frequenza
- Grado di socializzazione e di scolarizzazione
- Conoscenza dei contenuti
- Raggiungimento degli obiettivi

La valutazione potrà avvenire utilizzando i seguenti strumenti:

- Colloquio
- Analisi
- Sintesi
- Questionari
- Discussioni
- Commenti
- Produzioni creative

### **3.6 Nodi concettuali**

In riferimento all'Ordinanza 22 marzo 2024, il colloquio si svolge a partire, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione; tale materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti nodi concettuali:

- Salute
- Bellezza
- Lavoro
- Viaggio
- Etica del progresso

#### 4. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, durante l'anno scolastico, vista la natura pluridisciplinare dell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, ha sensibilizzato gli alunni sui temi della legalità, della partecipazione responsabile alla vita sociale e politica, della pace, del rispetto dei diritti umani e quindi le "competenze personali, interpersonali e interculturali" che riguardano tutte le forme di comportamento, nonché la partecipazione dei discenti ad attività curriculari, per favorire il lavoro di gruppo, la conoscenza di ambienti educativi differenti, comunicare messaggi di diverso genere in modo coerente, collaborare e partecipare, sviluppare un progressivo senso critico, acquisire una progressiva autonomia, motivare le proprie affermazioni, assumere ruoli di diversa responsabilità.

#### 5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

##### 5.1 Italiano

<b>Docente</b>	Prof.ssa Ferraro Diana
<b>Monte ore totale della disciplina</b>	132
<b>Ore di lezioni settimanali</b>	4
<b>Ore di lezione effettuate</b>	85
<b>Ore di ed. civica</b>	8
<b>Libro di testo adottato</b>	Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, <i>Le occasioni della letteratura</i> , Vol. 3 Ed. Paravia
<b>Altri materiali</b>	Dispense fornite dal docente; materiale digitale;

#### CONTENUTI SVOLTI

##### Modulo n° 1: L'età del Positivismo

- Il quadro storico di riferimento
- Il Positivismo
- Il Naturalismo francese e Il Verismo italiano: affinità e differenze
- G. Verga: la vita; il pensiero e la poetica; la fase preverista; *Vita dei Campi*. Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*, *Novelle Rusticane* (cenni).

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*

##### Modulo n° 2: La crisi decadente

- Il Decadentismo: il quadro storico di riferimento
- G. Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica: *il fanciullino*; l'ideologia politica: dal socialismo

alla fede umanitaria, il nazionalismo; le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica (cenni), le figure retoriche; le raccolte poetiche: *Myricae* e *I canti di Castelvecchio*.

Da *Myricae*: *x Agosto*; *Temporale* Da *I Canti di Castelvecchio*: *Il Gelsomino notturno*

- G. D'Annunzio: la vita: la fase dell'estetismo, la fase della bontà, la fase del superuomo e la fase del panismo; le opere: *Il Piacere* e *L'Alcyone*

Da *L'Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

### **Modulo n° 3: Il romanzo come analisi interiore**

- Il quadro storico di riferimento: i primi decenni del '900
- Il Romanzo del Novecento
- Luigi Pirandello: la vita, il contrasto tra vita e forma; la poetica dell'Umorismo, *Novelle per un anno*; I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno, centomila*; le fasi del teatro pirandelliano: il teatro siciliano, il teatro del grottesco, il metateatro (*I sei personaggi in cerca d'autore*) e il teatro dei miti (*I giganti della Montagna*)

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*

- Italo Svevo: la vita, le influenze culturali, l'atipicità della sua condizione di intellettuale; la lingua; la letteratura per Svevo; incontro con l'Opera: *La Coscienza di Zeno*: la struttura del romanzo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, Zeno e gli altri.

Da *La Coscienza di Zeno*: *Il fumo* (cap. III); *La profezia di un'apocalisse cosmica*

### **Modulo n° 4: Il mondo in guerra**

- Le avanguardie artistico-letterarie del primo Novecento: il Futurismo
- G. Ungaretti: La vita, le raccolte poetiche: *L'Allegria* e *Il Sentimento del tempo*

Da *L'Allegria*: *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Soldati*, *Fratelli*, *Mattina*

- Umberto Saba: la vita, *Il Canzoniere* e la poetica di Saba; *Storia e Cronistoria del Canzoniere* (cenni)

Dal *Canzoniere*: *Città vecchia*, *Goal*, *Mio padre è stato per me l'assassino*

- Eugenio Montale: la vita, le raccolte poetiche: *Ossi di Seppia*, *Le Occasioni*, *La bufera ed altro*, *Satura*

Da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Da *Ossi di Seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Non chiederci la parola*

### **Modulo n° 5: La letteratura del dopoguerra**

- Trasformazioni economiche e sociali nel dopoguerra: il boom economico, il consumismo, l'emigrazione interna e l'urbanesimo
- Il Neorealismo
- Primo Levi: la vita, la poetica e le opere: *Se questo è un uomo* (lettura integrale del libro)
- Il caso letterario del Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa: approfondimento attraverso la visione di un documentario in classe

Da *Il Gattopardo*: "se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambia" (parte I)

- *Il Giorno della Civetta* di Leonardo Sciascia: lettura integrale del romanzo e relativa analisi

## COMPETENZE

### Per tutti i moduli

- Leggere e comprendere un testo letterario, dandone, sulla base degli elementi testuali e contestuali individuati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata
- Comprendere il senso della continuità tra passato e presente e utilizzare le conoscenze relative al passato per capire il presente
- Abituarsi a focalizzare un problema e ad esporlo ordinatamente in modo efficace e convincente
- Produrre testi scritti che siano adeguati alla situazione comunicativa
- Acquisire il piacere della lettura autonoma
- Comprendere i valori e gli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli
- Produrre testi scritti che siano funzionali allo scopo, sintatticamente corretti e con lessico appropriato

## OBIETTIVI FINALI

### Per tutti i moduli

- Individuare le cause politiche, economiche, sociali e culturali dell'affermazione della corrente letteraria in oggetto
- Individuare gli elementi fondamentali della corrente letteraria in oggetto, rilevandone gli elementi di novità nelle sue diverse espressioni rispetto alla tradizione precedente
- Individuare gli elementi fondamentali della vita, delle opere, del pensiero e della poetica degli autoriconsiderati
- Riconoscere le fasi evolutive di un autore
- Contestualizzare i testi letti in relazione al quadro storico-culturale riscontrandovi valori, ideali e modelli dell'epoca
- Analizzare un testo poetico riconoscendone le principali caratteristiche formali e tematiche
- Analizzare un testo narrativo riconoscendone le principali caratteristiche formali e tematiche
- Operare confronti tra correnti e testi di autori diversi, individuando analogie e differenze
- Strutturare discorsi coerenti e grammaticalmente corretti (sia orali sia scritti) di analisi e/o di sintesi e di rielaborazione dei contenuti fondamentali dei testi considerati
- Elaborare testi diversificati, funzionali agli scopi e alle situazioni

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Brain storming
- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Interventi di recupero durante le ore curricolari
- Discussioni guidate
- Analisi individuali e/o in piccolo gruppo di testi letterari

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

**Verifica in itinere:** domande per monitorare il processo di insegnamento-apprendimento, esercitazioni scritte in classe, consegne domestiche e relative correzioni

**Verifica sommativa:** colloquio orale, produzione di testi attinenti alle tipologie previste per gli Esami di stato (tipologie A, B, C); prove semistrutturate.

La valutazione si è attenuta agli indicatori/descrittori relativi alle griglie definite collegialmente nell'ambito della riunione dipartimentale. Inoltre, si è tenuto conto del livello di partenza, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno nello studio e della sua continuità, della partecipazione al dialogo didattico educativo.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### Modulo n 1 L'Italia e le migrazioni

- Il fenomeno delle migrazioni
- Le ragioni dei migranti
- L'Italia multiculturale

#### Obiettivi

- Conoscere/comprendere le ragioni che spingono oggi molte persone a migrare
- Conoscere/comprendere la differenza tra migranti economici e richiedenti asilo
- Conoscere/comprendere le politiche italiane rispetto al fenomeno migratorio

#### Competenze

- Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- Coltivare e condividere i valori della cittadinanza
- Educare alla conoscenza dei valori della cittadinanza e dell'integrazione
- Comprendere la necessità di una legislazione adeguata al fenomeno migratorio

### Modulo n 2 Cittadini del web

- Cittadinanza digitale e fake news
- Social network e dipendenza da web
- Il fenomeno delle false identità on line
- Gli Hikikomori

#### Obiettivi

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- utilizzare e condividere informazioni personali, proteggendo se stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;
- riflettere sui rischi legati ad un uso poco consapevole del web

## Competenze

- utilizzare in modo critico e competente le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione

## 5.2 Storia

<b>Docente</b>	<b>Prof. Lo Cascio Martino</b>
<b>Monte ore totale della disciplina</b>	<b>66</b>
<b>Ore di lezione settimanali</b>	<b>2</b>
<b>Ore di lezione effettuate</b>	<b>54</b>
<b>Ore di Ed. Civica effettuate</b>	<b>4</b>
<b>Libri di testo adottati</b>	<b>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis</b> <b><i>Noi di ieri, noi di domani</i> - Vol. 3</b> <b>(Il Novecento e l'età attuale) - Ed. Zanichelli</b>

### **OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE DELLA CLASSE**

La quinta D odonto è formata da 10 alunni. La situazione di partenza della classe, osservata mediante le esercitazioni scritte e le verifiche orali, ha rivelato, in generale, una preparazione di base nel complesso organica. La classe si è mostrata sempre rispettosa delle regole e partecipa al dialogo educativo ed interessata al processo di insegnamento-apprendimento. La pratica pedagogica è stata volta a rendere gli alunni più consapevoli di sé e del proprio ruolo di cittadini responsabili e l'intento è stato quello di favorire un clima improntato al rispetto reciproco, alla solidarietà, alla collaborazione, al confronto continuo tra modi di essere, convinzioni, abitudini, opinioni diverse. La classe ha mostrato, nel complesso, interesse per le attività didattiche e la partecipazione è stata attiva nella maggior parte dei casi, secondo le capacità e il carattere di ciascuno.

Nel complesso la preparazione di base degli allievi è piuttosto eterogenea; alcuni possiedono un adeguato metodo di studio e partecipano in modo costruttivo all'attività didattica; un gruppo più consistente si attesta ad un livello sufficiente o quasi sufficiente per l'approccio ancora piuttosto superficiale al lavoro didattico.

Durante il corso dell'anno scolastico si è puntato soprattutto al consolidamento della competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un patrimonio linguistico ricco; al potenziamento della riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sia letterario sia storico, attraverso lo sviluppo



delle capacità di codificare e decodificare messaggi utilizzando anche il linguaggio dei media; alla produzione di testi ed elaborati di diversa tipologia.

## **OBIETTIVI FINALI**

Gli alunni alla fine dell'anno, mediamente, sono in grado di:

- individuare e definire termini e concetti
- collocare nel tempo eventi e fenomeni
- utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici
- connettere gli eventi storici con la cultura e i fenomeni letterari del tempo
- analizzare, confrontare, sintetizzare e valutare documenti
- esporre i contenuti con correttezza grammaticale
- riconoscere e usare appropriatamente termini specifici
- rielaborare gli argomenti trattati

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Brain-storming
- Lezione frontale
- Lezione dialogata e interattiva
- Interventi di recupero durante le ore curricolari
- Elaborazione di mappe concettuali
- Attività di gruppo
- Lettura e analisi di documenti
- Discussioni guidate
- Ricerche
- Partecipazione a incontri, in particolare, su Cittadinanza e Costituzione; utilizzo di videolezioni, PowerPoint, materiale multimediale

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Verifica in itinere: domande a campione per monitorare il processo di insegnamento-apprendimento, attività operative dal libro di testo, consegne domestiche e relative correzioni.

Verifica sommativa: colloquio orale, produzione di trattazioni sintetiche

La valutazione si è attenuta agli indicatori/descrittori relativi alla griglia definita collegialmente nell'ambito della riunione dipartimentale. Inoltre, si è tenuto conto del livello di partenza, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno nello studio e della sua continuità, della partecipazione al dialogo didattico educativo.

## CONTENUTI SVOLTI

- **La bella époque tra luci e ombre**

La bella époque: un'età di progresso. La nascita della società di massa. La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile. Lotta di classe e interclassismo. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa. La competizione culturale e il primato dell'uomo bianco.

- **Vecchi imperi e potenze nascenti**

L'età degli Imperialismi. La Germania di Guglielmo II. La Francia e il caso Dreyfus. La fine dell'età vittoriana in Inghilterra. L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche. Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo.

- **L'Italia giolittiana**

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

- **La Prima guerra mondiale**

L'Europa alla vigilia della guerra. L'Europa in guerra. Un conflitto nuovo. L'Italia entra in guerra (1915). Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916). La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918). I trattati di pace (1919-1923). Oltre i trattati: le eredità della guerra.

- **La Rivoluzione russa**

Il crollo dell'impero zarista. La rivoluzione d'ottobre. Il nuovo regime bolscevico. La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico. La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.

- **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**

La crisi del dopoguerra. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista. La protesta nazionalista. L'avvento del fascismo. Il fascismo agrario. Il fascismo al potere.

- **L'Italia fascista**

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. La costruzione del consenso. La politica economica. La politica estera. Le leggi razziali.

- **La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich**

Il travagliato dopoguerra tedesco. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar. La costruzione dello Stato nazista. Il totalitarismo nazista. La politica estera nazista.

- **L'Unione Sovietica e lo stalinismo**

L'ascesa di Stalin. L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica. La collettivizzazione forzata e la questione della nazionalità. La società sovietica e le "Grandi purghe". I caratteri dello stalinismo. La politica estera sovietica.

- **Il mondo verso una nuova guerra**

Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori. La crisi del 1929. L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi. La guerra civile spagnola.

- **La Seconda guerra mondiale**

Lo scoppio della guerra. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli ebrei. La svolta della guerra. La guerra in Italia. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale.

- **La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin**

L'assetto geopolitico dell'Europa. I primi anni della Guerra Fredda. Il dopoguerra dell'Europa occidentale. Lo stalinismo nell'Europa orientale. Il confronto fra superpotenze in Estremo Oriente. I primi passi della decolonizzazione in Asia. Il Medio Oriente e il Nord Africa. La nascita dello Stato di Israele.

- **L'Italia repubblicana**

Un difficile dopoguerra. La svolta del 1948 e gli anni del centrismo. Il miracolo economico. L'Italia fra tentativi di riforma e conflitti sociali. Il Sessantotto italiano.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

- **L'UNIONE EUROPEA**

### **Obiettivi**

Partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. Conoscere la storia e le finalità delle istituzioni dell'UE. Conoscere le possibilità di studio e lavoro presso i paesi dell'UE.

### **Periodo di svolgimento e durata**

Primo quadrimestre 3 ore

### **Contenuti**

I valori fondamentali. Le tappe fondamentali. Gli stati membri. Le istituzioni.

### **Metodologie didattiche**

Lezione frontale. Elaborazione di mappe concettuali. Ricerche. Utilizzo di videolezioni, PowerPoint, materiale multimediale

### **Verifiche previste**

Valutazione orale che può assumere la forma di interrogazione, intervento di approfondimento o di integrazione, contributo durante la lezione.

- **OBIETTIVO 5 DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE**

**Obiettivi**

Contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere. Promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione

**Periodo di svolgimento e durata**

Secondo quadrimestre 3 ore

**Contenuti**

La discriminazione delle donne. Le varie forme di violenza contro tutte le donne. Le pari opportunità.

**Metodologie didattiche**

Lezione frontale. Elaborazione di mappe concettuali. Discussioni guidate. Ricerche. Utilizzo di videolezioni, PowerPoint, materiale multimediale

**Verifiche previste**

Valutazione orale che può assumere la forma di interrogazione, intervento di approfondimento o di integrazione, contributo durante la lezione.

**Approfondimento di Ed. Civica: Il lavoro**

Lettura del brano: *"Franchetti e Sonnino: il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane"*

**Approfondimento di Ed. Civica: L'etica del progresso**

Cinema: Visione del film *"Oppenheimer"*

**Approfondimento di Ed. Civica: L'uguaglianza di genere**

Cinema: Visione del film *"C'è ancora domani"*

## 5.3 INGLESE

**Docente:** Prof.ssa Grombone Daniela

Ore di lezione effettuate n. ore 42 (su n. ore 66 previste dal piano di studi fino alla fine dell'anno).

**Libri di testo adottati:** Dental Topics, C. e V. Radini, Hoepli; fotocopie e appunti inerenti agli argomenti di civiltà.

### MODULO DISCIPLINARE 1

**Conoscenze:** sviluppo della competenza comunicativa in relazione alla microlingua dell'area tecnico-professionale.

**Competenze:** saper leggere, tradurre, elaborare ed esporre contenuti di carattere tecnico-scientifico.

**Abilità:** acquisire la conoscenza del lessico specifico del settore di indirizzo.

**Contenuti:** Fixed Partial Dentures, Removable Partial Dentures, Full Dentures

### MODULO DISCIPLINARE 2

**Conoscenze:** sviluppo della competenza comunicativa in relazione alla microlingua dell'area tecnico-professionale.

**Competenze:** saper leggere, tradurre, elaborare ed esporre contenuti di carattere tecnico-scientifico.

**Abilità:** acquisire la conoscenza del lessico specifico del settore di indirizzo.

**Contenuti:** Malocclusions and Orthodontic Appliances, Fixed Orthodontic Appliances, Removable Orthodontic Appliances.

### MODULO DISCIPLINARE 3

**Conoscenze:** sviluppo della competenza comunicativa in relazione alla microlingua dell'area tecnico-professionale.

**Competenze:** saper leggere, tradurre, elaborare ed esporre contenuti di carattere tecnico-scientifico.

**Abilità:** acquisire la conoscenza del lessico specifico del settore di indirizzo.

**Contenuti:** The properties of the materials, Dental Metals, Dental Porcelain. Resins, Dental alloys.

### MODULO DISCIPLINARE 4

**Conoscenze:** sviluppo della competenza comunicativa in relazione alla microlingua dell'area tecnico-professionale.

**Competenze:** saper leggere, tradurre, elaborare ed esporre contenuti di carattere tecnico-scientifico.

**Abilità:** acquisire la conoscenza del lessico specifico del settore di indirizzo.

**Contenuti:** Implants, CAD/CAM.

## MODULO DISCIPLINARE 5

**Conoscenze:** sviluppo della competenza comunicativa in relazione alla civiltà e alla cultura inglese.

**Competenze:** analizzare la situazione storica e le condizioni sociali nel periodo del XVIII, XIX e XX Secolo: Prima e Seconda Guerra Mondiale in Inghilterra.

**Abilità:** comprendere e conoscere le caratteristiche socio-economiche e le condizioni storiche dell'Inghilterra.

**Contenuti:** **The first Industrial Revolution, The Victorian Age, World War I, World War II.**

## MODULO DISCIPLINARE 6

**Conoscenze:** sviluppo della competenza comunicativa in relazione alla civiltà e alla cultura dei paesi anglofoni (in questo caso "The USA").

**Competenze:** analizzare le problematiche relative alle società multiculturali.

**Abilità:** riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

**Contenuti:** The USA: The country, Government and Politics, The Americans: Ethnic Diversity, American Indians, Italian Emigrants, African Americans, The Civil Rights Movement: Martin Luther King, Rosa Parks, Slavery in the Southern States, The American Civil War, Segregation.

## MODULO DISCIPLINARE 7

Questo modulo racchiude i tre argomenti di Educazione Civica per la quale sono state dedicate n. ore 3 annuali. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti: le varie forme di governo con particolare attenzione al governo vigente negli Stati Uniti e nel Regno Unito; Il razzismo; L' ONU.

I due argomenti letterari, introdotti nella progettazione iniziale, non sono stati trattati in quanto ho preferito approfondire la microlingua, più settoriale per il corso di studi degli alunni.

### **Metodologie didattiche**

È stato privilegiato l'approccio comunicativo per lo sviluppo di un syllabus adeguato. Il metodo induttivo è servito a favorire le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi, attraverso l'uso delle tecniche proprie della moderna didattica della lingua straniera, mirata al potenziamento delle abilità linguistiche. In questo modo ho cercato di stimolare l'interesse, la motivazione, la partecipazione e la ricerca a guidare gli allievi verso una produzione autonoma, corretta e funzionale, strategie che hanno consentito di utilizzare in modo critico i sussidi didattici, nonché il materiale appositamente raccolto in funzione dei collegamenti con le discipline.

### **Spazi**

Aula tradizionale.

## Strumenti di verifica

Prove strutturate e semi-strutturate, verifiche orali. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali e due scritte per ogni studente.

## Criteri di valutazione

La verifica valutativa, sia orale che scritta nel corso del primo quadrimestre, ha mirato a misurare le abilità e le competenze acquisite, indispensabili per il perseguimento degli obiettivi modulari. Le singole verifiche sono servite ad accertare la qualità e la quantità delle informazioni assimilate nonché l'efficacia del metodo di lavoro. Alla valutazione concorrono come elementi di rilievo, il livello di partecipazione degli allievi alle attività didattiche in sincrono, il rispetto delle consegne, l'impegno manifestato.

## 5.4 MATEMATICA

DOCENTE	PELLITTERI SAVERIO	
Monte ore totale della disciplina	N° 3 ore settimanali per complessive n° 99 annuali	
Ore di lezioni effettuate	N° 76	
Libro di testo adottato	M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – Lineamenti di analisi vol. 4° – Zanichelli	

### Obiettivi e competenze raggiunti

Gli obiettivi della matematica consistono nel sapere individuare e applicare modelli di pensiero (dialettico e algoritmico) e/o di rappresentazione grafica e/o simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) al fine di affrontare e risolvere delle assegnate situazioni reali.

La disciplina concorre al raggiungimento delle previste competenze dell'asse matematico. In particolare, nell'ambito della programmazione adottata dal Consiglio di Classe, nel corso nell'anno scolastico sono state sviluppate soprattutto le seguenti competenze:

- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Per l'educazione civica, nell'ambito del previsto nucleo "lo sviluppo sostenibile e l'educazione alla salute" sono state trattate alcune tematiche con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni sui disturbi sulla salute per l'eccessiva dipendenza da internet e di stimolare la loro partecipazione alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica.

## **Metodologie e tecniche di insegnamento**

Tutta l'attività disciplinare è stata sviluppata attraverso una programmazione strutturata in moduli e per i quali sono stati specificati le competenze da raggiungere, i contenuti disciplinari, i materiali didattici utilizzati e le tipologie di verifica. Le tipologie metodologiche utilizzate sono state varie:

lezione frontale e lezione partecipata, con coinvolgimento degli studenti nelle discussioni; discussione guidata: problem solving e brain storming; esercitazioni di gruppo e individuali; brain-storming; elaborazione di mappe concettuali.

## **Mezzi e strumenti di lavoro**

Nel corso dell'attività didattica, si è fatto ricorso ad un'ampia gamma di mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo, appunti, fotocopie, mappe concettuali, computer, LIM, piattaforme didattiche, supporti multimediali e testi vari.

## **Attività di recupero**

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di recupero e di potenziamento fornendo i chiarimenti richiesti dagli allievi sugli argomenti svolti, non tralasciando alcuna opportunità di riprendere e ridefinire gli aspetti disciplinari per i quali si sia evidenziata una situazione problematica nel processo di apprendimento. Nelle attività di recupero sono state svolti esercizi di rafforzamento, di osservazione e di relazione.

Inoltre, nella classe è stata attivata l'attività di tutoraggio allo scopo di favorire la collaborazione e l'integrazione sociale tra gli alunni e al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi didattici per quegli alunni con difficoltà nell'apprendimento.

## **Criteri di valutazione adottati e tipologia delle prove di verifica**

La verifica dei processi di apprendimento della classe e di ogni singolo alunno è stata effettuata alla fine di ogni argomento trattato mediante verifiche verbali e/o scritte. Le principali tipologia di verifica adottate sono state: interrogazioni individuali, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni pratiche ed orali. Nella valutazione si è tenuto conto di molti fattori: partecipazione alle attività didattiche, impegno nello studio, rapporto tra risultati conseguiti e situazioni di partenza, livelli raggiunti.

## **CONTENUTI SVOLTI**

### Richiami sulle funzioni ad una variabile

Generalità sulle funzioni- Classificazione delle funzioni - Determinazione del dominio naturale di una funzione algebrica - Intervalli limitati ed illimitati - Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione razionale – Ricerca degli asintoti per una funzione razionale fratta.

### Richiami sui limiti di una funzione ad una variabile

Definizione di intorno di un numero o di un punto - Definizione di limite finito di una funzione per  $x$



tendente ad un valore finito - Definizione di limite finito di una funzione per  $x$  tendente all'infinito - Definizione di limite infinito di una funzione per  $x$  tendente ad un valore finito - Definizione di limite infinito di una funzione per  $x$  tendente all'infinito – Definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto – Definizione di infinitesimo e loro proprietà – Operazioni sui limiti - Definizione di funzione continua - La continuità delle funzioni elementari – Punti di discontinuità per una funzione - Calcolo del limite di una funzione algebrica – Calcolo del limite di una funzione algebrica che si presenta nella forma indeterminata

### La derivata di una funzione

Definizione di derivata di una funzione di una variabile - Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile - Continuità e derivabilità - Derivate di alcune funzioni elementari -Derivate della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni - Derivata della funzione composta - Funzioni derivabili crescenti e decrescenti – I punti di massimo e di minimo relativo. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi - Le derivate di ordine superiore al primo. Concavità e convessità di una funzione - Ricerca dei punti di flesso di una funzione - Studio del grafico approssimato di una funzione razionale intera e fratta.

### L'integrale di una funzione

Primitiva di una funzione, l'integrale indefinito, le proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrale definito e le sue proprietà. Il calcolo dell'integrale definito. Il calcolo dell'area delimitata da due funzioni.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Attraverso l'ausilio di supporti multimediali e riproduzioni video, scelti nell'ambito del nucleo tematico principale “la cittadinanza digitale”, nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati degli argomenti di educazione alla salute riguardanti:

- 1 – La dipendenza da internet e dal cellulare: sindrome da disconnessione e disturbi del controllo degli impulsi
- 2 – Il termovalorizzatore: cos'è e come funziona.

## 5.5 SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Prof. DE SANTES Giovanni

La classe ha evidenziato, durante l'intero anno scolastico, una sufficiente maturità e, in alcuni casi, una mediocre scolarizzazione; nei riguardi della disciplina ha dimostrato un interesse discontinuo e a volte poco costruttivo; le carenze di un gruppo di allievi, dovute anche alla frequenza incostante, hanno reso il percorso didattico non sempre agevole, in virtù della necessità di potenziare determinati argomenti propedeutici alla programmazione di quinto anno. Mediamente il profitto raggiunto è sufficiente, in alcuni casi discreto, grazie a frequenza e impegno più costanti.

L'attività didattica è stata svolta con l'obiettivo prioritario di fare acquisire agli allievi una visione più globale dei problemi legati ai materiali dentali, in relazione al percorso didattico e all'indirizzo in oggetto, evidenziando l'importanza della consapevolezza che un buon odontotecnico deve possedere per operare scelte sempre giustificabili e competenti e di un linguaggio tecnico.

Ogni argomento è stato trattato cercando di sviluppare la capacità di descrivere in modo schematico quanto studiato, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e facendo ricorso in alcuni casi alla realizzazione di mappe concettuali, e soprattutto di relazionare le conoscenze acquisite e le esperienze maturate durante le attività di laboratorio a scuola e in alcuni casi presso laboratori esterni.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Alla fine del corso gli allievi hanno raggiunto (in modo diversificato) i seguenti obiettivi:

- conoscere le principali classi di materiali
- conoscere le nozioni fondamentali relative ad alcuni processi di produzione industriali di notevole importanza
- descrivere le caratteristiche chimico-fisiche dei principali materiali
- saper giustificare le scelte per l'impiego di un determinato materiale
- descrivere il funzionamento delle principali apparecchiature.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- elaborazione di relazioni
- proiezione di lezioni in pps
- rielaborazione a casa.

### STRUMENTI DI VERIFICA

- colloqui
- prove scritte: test e relazioni tematiche.

## VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo conto del grado di applicazione, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza, della puntualità alle verifiche, nonché dei progressi conseguiti nel corso dell'anno scolastico in riferimento ai livelli di partenza ed alle capacità oggettive dello studente.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo: Scienze dei materiali dentali e Laboratorio – S. Recchia/A. De Benedetto – Franco Lucisano Editore
- schede tecniche
- documenti web
- mappe concettuali.

## SPAZI

Aula

Ore settimanali: 5

Ore svolte: 118

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Modulo 1**

#### **LE PROPRIETA' DEI MATERIALI**

##### Prerequisiti

- conoscenza della tavola periodica
- conoscenza dei concetti generali riguardanti gli aspetti microscopici della materia.

##### Obiettivi

- definire le principali caratteristiche chimiche e fisiche dei materiali
- comprendere il valore del linguaggio tecnico
- comprendere il legame esistente tra aspetti microscopici e macroscopici della materia.

##### Contenuti

- definizione di proprietà fisiche, chimiche, tecnologiche, meccaniche e biologiche
- concetto di resistenza dei materiali
- prove meccaniche
- diagrammi sforzi-deformazioni
- trazione statica.

### **Modulo 2**

#### **LA CORROSIONE**

Prerequisiti: concetti di ossido-riduzione.

### Obiettivi

- saper definire un processo ossido-riduttivo
- definire le grandezze opportune
- definire le sostanze coinvolte.

### Contenuti

- classificazione della corrosione
- corrosione chimica ed elettrochimica
- corrosione in ambito biologico
- potenziale elettrodoico
- le celle galvaniche
- fattori che influiscono sulla corrosione
- accorgimenti per limitare i pericoli di corrosione
- forme di corrosione
- la corrosione in campo dentale.

## **Modulo 3**

### **LA CRISTALLIZZAZIONE**

Prerequisiti: concetti di reattività e tipi di legami.

### Obiettivi

- saper giustificare il comportamento chimico di un composto.

### Contenuti

- curva di raffreddamento
- dimensioni dei grani cristallini
- processi di raffreddamento nei materiali metallici
- metalli impiegati in campo dentale
- criteri di scelta di un materiale dentale.

## **Modulo 4**

### **MATERIALI CERAMICI E PORCELLANA**

Prerequisiti: conoscenza dei principali meccanismi di reazione.

### Obiettivi

- descrivere eventuali processi di sintesi.

### Contenuti

- definizione e caratteristiche dei materiali ceramici

- classificazione
- materie prime per la produzione dei materiali ceramici tradizionali
- tecnologie di fabbricazione
- la zirconia
- generalità sulle porcellane
- proprietà delle porcellane dentali
- classificazione
- impieghi
- lavorazione in laboratorio.

## **Modulo 5**

### **LEGHE PER PORCELLANE**

Prerequisiti: conoscenza dei legami chimici

#### Obiettivi

- saper giustificare le scelte tecniche

#### Contenuti

- caratteristiche richieste alle leghe per porcellana
- classificazione delle leghe
- la protesi in metallo-porcellana.

## **Modulo 6**

### **LE RESINE**

Prerequisiti: conoscenza nozioni di chimica organica

#### Obiettivi

- descrivere i processi di polimerizzazione

#### Contenuti

- struttura molecolare dei polimeri
- meccanismi di polimerizzazione
- stato amorfo e cristallino dei polimeri
- additivi
- temperatura di transizione vetrosa
- resine sintetiche per protesi
- resine acriliche
- classificazione delle resine.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

**Ore di lezione: 3**

- economia circolare
- gestione dei rifiuti

### **Obiettivi specifici**

- comprendere il valore di un materiale
- conoscere il ciclo di vita di un prodotto
- conoscere la legislazione sulla gestione dei rifiuti
- conoscere i processi di emissione di gas serra

### **Valutazione**

- realizzazione di prodotti multimediali
- colloqui

## **5.6 DIRITTO COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**Docente:** Prof.ssa Patrizia Mazzon

**Libro di testo:** Diritto e Legislazione socio-sanitaria, autori Acquaviva e Avolio

Collana diretta da Federico Del Giudice- Editore Simone Edizione 2022

Ore di lezione previste n. 66 (2 ore settimanali)

**Ore effettuate:** 46, Educazione civica n. 2

### **Obiettivi programmati**

La programmazione ha avuto come principale obiettivo in chiave europea lo sviluppo di competenze civiche e sociali, nonché dello spirito d'iniziativa e di imprenditorialità.

Gli obiettivi ed i contenuti programmati comprendono lo svolgimento delle seguenti UDA: Uda 1 “Le fonti del diritto commerciale, Uda 2 “L'imprenditore e l'impresa”, Uda 3 “Il contratto in generale -il contratto di società”, Uda 4 “Legislazione sanitaria e dispositivi medici”, Educazione civica: “Lo Stato ed i Diritti umani”.

Non tutte le ore di lezione sono state dedicate allo svolgimento del programma; infatti, in parte è stato necessario ripetere concetti base sviluppati nel biennio, fornendo anche il materiale necessario, altre sono state impegnate per attività organizzate dalla scuola. Diversi allievi hanno una memoria a breve termine, dovuta ad una dipendenza eccessiva dagli strumenti digitali e difficoltà ad esprimersi con il linguaggio tecnico, nonché a formulare un discorso completo per la discontinua frequenza e per un metodo di studio poco efficace.

### **Contenuti**

#### **UDA 1 “LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE”**

Nascita ed evoluzione del diritto commerciale

Cenni sulla gerarchia delle fonti e sulle fonti del diritto commerciale, il Codice civile

La Costituzione economica (art.41,43,45 della Cost.) ed il mercato capitalistico

## **UDA 2 “L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA”**

L'imprenditore art. 2082 c.c. ed i caratteri dell'impresa

Statuto dell'imprenditore commerciale, il piccolo imprenditore' imprenditore agricolo

L'impresa familiare ed i gradi di parentela l'impresa sociale

L'azienda: nozione, segni distintivi e la 4^ rivoluzione industriale

L'impresa artigiana (legge quadro 443/1985) nozione e procedimento di costituzione

L'accesso al credito delle imprese artigiane

La figura dell'odontotecnico: e costituzione dell'impresa odontotecnica

## **UDA 3 “IL CONTRATTO IN GENERALE ED IL CONTRATTO DI SOCIETA’**

Nozione di contratto ed i suoi elementi essenziali

Il contratto di società

Le società di persone ed in particolare la società semplice

## **UDA 4 “LEGISLAZIONE SANITARIA E DISPOSITIVI MEDICI”**

Il diritto alla salute (art.32 della Costituzione)

Il sistema sanitario italiano e la sua organizzazione

La riforma del SSN ed i LEA

L'assistenza sociale

Il trattamento dei dati personali e la loro protezione

Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico: nozione di dispositivo medico, normativa nazionale ed europea sui dispositivi medici su misura, documentazione necessaria per la certificazione dei lavori.

### **Obiettivi raggiunti**

#### **CONOSCENZE ACQUISITE >50%**

- ✓ Individuare le norme del diritto commerciale, comprendendo la terminologia di base
- ✓ Conoscere il concetto di imprenditore
- ✓ Conoscere la classificazione delle imprese
- ✓ Indicare le caratteristiche dell'impresa commerciale e della piccola impresa
- ✓ Descrivere gli elementi del contratto di società
- ✓ Cercare e spiegare il contenuto di alcuni principi fondamentali della Costituzione
- ✓ Conoscere i caratteri del sistema sanitario

#### **COMPETENZE ACQUISITE <40%**

- ✓ Formulare schede di sintesi
- ✓ Esporre i concetti appresi utilizzando il corredo linguistico specifico della disciplina
- ✓ Riconoscere l'imprenditore come motore del sistema economico
- ✓ Individuare quando un'attività può essere considerata impresa
- ✓ Riconoscere le varie figure di impresa
- ✓ Rinvenire i caratteri del piccolo imprenditore nella figura dell'odontotecnico
- ✓ Riconoscere i caratteri del contratto di società

## Nodo concettuale: Salute ed etica del progresso

### Competenze di Educazione civica

Competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il rapporto fra il diritto inviolabile alla vita ed il potere dello Stato</li><li>• Il diritto alla salute come diritto individuale e la libertà di cura</li><li>• La deriva dei diritti umani nei regimi totalitari</li></ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper esercitare consapevolmente i propri diritti riconosciuti e garantiti dalla Costituzione</li><li>• Acquisire capacità di pensiero critico</li></ul>

**Tempi:** Il programma è stato svolto secondo la seguente scansione temporale: ottobre (UDA 1), novembre- dicembre-gennaio (UDA 2), febbraio-marzo (UDA 4), aprile-maggio (UDA 3), Percorso di Educazione civica (tutto l'anno).

**Attività di recupero e/o potenziamento:** Durante l'anno, ma in particolare nei mesi di febbraio, sono state dedicate ore al recupero curriculare delle carenze. I risultati sono stati appena soddisfacenti.

**Metodologie di insegnamento:** lezione frontale, laboratorio multimediale, lezione dialogata, presentazioni, problem solving, ricerche su Internet.

**Mezzi e strumenti di lavoro:** libro di testo, Codice civile, mappe concettuali, schede di sintesi, lavagna multimediale, video, piattaforma Google Classroom, materiale fornito dall'insegnante.

**Tipologie di verifiche:** liberi interventi, interrogazioni orali, esercizi, conversazioni guidate, test a risposte aperte. Per l'alunno BES e gli alunni portatori di handicap sono state programmate le verifiche orali e somministrati test strutturati e semistrutturati.

**Criteri di valutazione:** La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, capacità di operare collegamenti e di risolvere semplici casi, corretto uso della terminologia tecnica, l'assiduità nella frequenza, nonché impegno e partecipazione al dialogo formativo in linea con i criteri del PTOF.

## 5.7 GNATOLOGIA

Docente	Prof. Francesco Spatafora
---------	---------------------------

Monte ore totale della disciplina	99 teoriche
-----------------------------------	-------------

Ore di lezioni effettuate	70 (di cui 8 di Educazione Civica)
---------------------------	------------------------------------

### Contenuti disciplinari

N.B.: il termine blocco è sinonimo (per il quinto anno) di modulo; nella numerazione progressiva il primo numero indica l'anno, il secondo il blocco, il terzo l'unità didattica. NB: la prima cifra indicativa dei blocchi tematici è il 2 perché si fa riferimento alla programmazione biennale.



## **2.0) Accertamento prerequisiti**

### **2.1) Patologia di stretta attinenza odontotecnica**

Obiettivi: l'alunno deve conoscere le due principali cause di edentulia parziale o totale.

Contenuti:

U.d. 2.1.1: salute, malattia, diagnosi, terapia, prognosi; ricordi di embriologia dento-parodontale.

Modulo 2.1.2: la patologia dei tessuti duri del dente: la carie.

U.d. 2.1.2.1: generalità ed etiologia; patogenesi.

U.d. 2.1.2.2: cavità di Black e cenni di conservativa; cenni sui principali materiali da restauro.

U.d. 2.1.2.3: igiene orale e profilassi cariosa.

Modulo 2.1.3: la patologia dei tessuti di sostegno del dente: la malattia parodontale. (pag. 142-153)

U.d. 2.1.3.1: generalità, etiologia, patogenesi, forme cliniche.

U.d. 2.1.3.2: profilassi, in particolar modo odontotecnica, e cenni di terapia.

U.d. 2.1.3.3: rinforzo.

### **Blocchi tematici 2.2-5: "in medias res".**

N.B.: i successivi blocchi tematici sono assolutamente interdisciplinari con Tecnologia (Scienza dei materiali) ed Esercitazioni di laboratorio.

### **Obiettivo interdisciplinare trasversale professionalizzante, per le discipline citate più il**

**Diritto:** conoscere, comprendere ed applicare le nozioni di biomeccanica, gnatologia, scienza dei materiali ed esercitazioni attinenti all'esecuzione dei principali tipi di protesi odontoiatriche, nell'ottica di una procedura standardizzata volta da un lato al perseguimento della salute orale, dall'altro al rispetto della normativa in materia.

### **2.2) Protocollo di protesi totale mobile**

Obiettivi: l'alunno deve conoscere, comprendere ed applicare le nozioni di biomeccanica e di gnatologia attinenti all'esecuzione di una protesi totale mobile, nell'ottica di una procedura standardizzata volta da un lato al perseguimento della salute orale, dall'altro al rispetto della normativa in materia.

Contenuti:

U.d. 2.2.1: concetto di protesi e manufatto protesico ("dispositivo medico su misura"); concetto di PTM; lettura critica di impronta e modello.

U.d. 2.2.2: protocollo operativo standard, impostato interdisciplinarmente; prima impronta, modello diagnostico, impronta funzionale, valli occlusali e dimensione verticale, prove estetiche, fonetiche e antropologiche, classi di Pound, montaggio.

### **2.3) Protocollo di protesi scheletrata**

Obiettivi: l'alunno deve conoscere, comprendere ed applicare le nozioni di biomeccanica e di gnatologia attinenti all'esecuzione di una protesi scheletrata, nell'ottica di una procedura standardizzata volta da un lato al perseguimento della salute orale, dall'altro al rispetto della normativa in materia.

Contenuti:

U.d. 2.3.1: appoggio dentale, mucoso e misto; lettura critica del modello diagnostico; classi di Kennedy.

U.d. 2.3.2: protocollo operativo standard; impronta preliminare, modello diagnostico, analisi e progettazione, funzione biomeccanica dei diversi elementi, preparazione ed impronta definitiva, fusione, prova struttura, impronta compressa e modello modificato.

#### **2.4) Protocolli di protesi fissa**

Obiettivi: l'alunno deve conoscere, comprendere ed applicare le nozioni di biomeccanica e di gnatologia attinenti all'esecuzione dei principali tipi di protesi fissa, nell'ottica di una procedura standardizzata volta da un lato al perseguimento della salute orale, dall'altro al rispetto della normativa in materia.

Contenuti:

U.d. 2.4.1: lettura critica del modello diagnostico; concetti di base: preparazioni, pilastri e loro biomeccanica (supporto radicolare, controllo delle rotazioni e delle flessioni), m.s.u., zona di informazione anatomica.

U.d. 2.4.2: protocollo operativo standard; impronte preliminari, modello diagnostico, cucchiaio individuale, provvisori, preparazioni, impronta definitiva, modellazione e fusione, prova struttura, ceramizzazione e cenni di colorimetria, prova biscotto, glasure, cementazione; principali forme di preparazione; forma biologicamente compatibile dei pontic e delle strombature.

U.d. 2.4.3: rinforzo

#### **Obiettivi parzialmente raggiunti**

- **CONOSCENZE:** gli alunni conoscono le principali tipologie di protesi; in particolare conoscono la Protesi totale mobile, la Protesi scheletrata, la Protesi fissa in metal-ceramica.
- **COMPETENZE:** gli alunni sono in grado di organizzare autonomamente un percorso progettuale; in particolare sono in grado di costruire un diagramma di flusso generico relativo ai tipi di protesi elencati.
- **ABILITA':** gli alunni conoscono i principali vincoli, parametri e variabili relativi al rapporto tra l'odontotecnico e l'odontoiatra; hanno appreso l'importanza della variabile "human relation".

#### **Metodologie didattiche**

La disponibilità di materiale multimediale, oltre la vicinanza con i laboratori, ha consentito una estrema flessibilità didattica; quasi ogni argomento contenutistico ha potuto essere sviscerato utilizzando la metodica fondamentale della lezione interattiva (tanto da rendere le lezioni quasi un'attività seminariale annuale) e l'approfondimento soprattutto informatico, con proiezione di audiovisivi ed una, pur limitata,

interattività. La metodica, generalmente efficace, ha trovato una serie di ostacoli nella assoluta accidia di alcuni elementi, meglio specificati in altra sede.

#### **Mezzi e strumenti di lavoro**

- **libri di testo adottati:** De Benedetto Galli, “Fondamenti di Gnatologia”, Franco Lucisano editore (gruppo Zanichelli); utilizzato a quarto e quinto anno.

#### **altri materiali:**

- AAVV, "Aspetti gnatologici della protesi fissa", MPI (software)
- Materiale digitale

**Spazi:** aula, aula proiezione, laboratorio.

#### **Criteri di verifica e valutazione**

Oltre i criteri generali adottati dal consiglio di classe, ho applicato la tecnica didattica della lezione interattiva anche per il grande vantaggio incidentale delle continue e diffuse verifiche orali diagnostiche che la accompagnano. Ho utilizzato diverse prove semistrutturate sommative e, nella valutazione finale, ho tenuto presenti 4 elementi: le verifiche scritte, le verifiche orali, la partecipazione al dialogo educativo, la assiduità. Nelle verifiche scritte ma soprattutto orali ho tenuto presente la griglia di valutazione scalare che analizza i seguenti elementi: espressione, esposizione, conoscenza, analisi, sintesi, valutazione. Nella fase finale dell'anno scolastico ho privilegiato le prove scritte ed orali in problem solving, basandomi, nelle ultime prove, delle indicazioni ministeriali circa la seconda prova.

Coglimento degli obiettivi:

	Non raggiunti	<b>Parzialmente</b> raggiunti	Pienamente raggiunti
Modulo 2.1		X	
Modulo 2.2		X	
Modulo 2.3		X	
Modulo 2.4		X	

#### **Standard qualitativi in uscita – V anno – si riportano per completezza**

Sarà ritenuto qualificato come odontotecnico l'alunno che avrà colto i seguenti obiettivi minimi:

#### **Terminologia.** Obiettivi:

- Conoscere il significato dei seguenti termini: diagnosi, terapia, prognosi, protesi (livello base)
- Saper descrivere il protocollo diagnostico (livello intermedio)

#### **Patologia cariosa e parodontale.**

- Conoscere i meccanismi etio-patogenetici fondamentali delle patologie in parola (livello avanzato)
- Saper descrivere semplici immagini che esponcano i fenomeni patologici delle stesse patologie (livello base)

- Esempificare l'operato dell'odontotecnico nella prevenzione di dette patologie (livello intermedio)

### **Protesi fissa e cenni di impianto-protesi.**

- Conoscere la terminologia essenziale (moncone, perno-moncone, moncone in gesso, corona totale, inlay, onlay, corona estetica, margine di preparazione, margine di finitura, fixture impiantare, abutment) (livello base)
- Riconoscere i principali manufatti in iconografia (livello base)
- Saper elencare e descrivere le fasi procedurali della esecuzione di questo tipo di protesi; succintamente le fasi cliniche (livello base), doviziosamente le fasi tecniche (livello base/intermedio se con competenza lessicale)
- In particolare l'alunno deve conoscere e saper relazionare la tecnica di esecuzione
- Dei modelli in gesso (livello base)
- Dei cucchiai individuali (livello base)
- Dei modelli master (livello base)
- Della fusione a cera persa (livello base)
- Della ceramizzazione (livello base)
- Della glasure (livello base)

### **Protesi totale mobile**

- Conoscere la terminologia essenziale (cresta, classi di Ackerman, metabolismo osseo, regioni anatomiche dell'edentulo) (livello base)
- Riconoscere le singole micro-regioni sul modello in gesso (livello intermedio)
- Saper elencare e descrivere le fasi procedurali della esecuzione di questo tipo di protesi; succintamente le fasi cliniche (livello base), doviziosamente le fasi tecniche (livello base/intermedio se con competenza lessicale)
- In particolare l'alunno deve conoscere e saper relazionare la tecnica di esecuzione
- Dei modelli in gesso (livello base)
- Dei cucchiai individuali (livello base)
- Dei modelli master (livello base)

- Del montaggio in articolatore (livello avanzato)
- Del montaggio dei denti (livello base)
- Della muffola (livello base)

### **Protesi scheletrata**

- Conoscere la terminologia essenziale (rest, ganci ritenitivi e bilancianti, connettori, ritenzioni indirette) (livello base)
- Riconoscere i principali costituenti dello scheletrato in icona (livello base)
- Saper elencare e descrivere le fasi procedurali della esecuzione di questo tipo di protesi; succintamente le fasi cliniche (livello base), doviziosamente le fasi tecniche (livello base/intermedio se con competenza lessicale)

In particolare l'alunno deve conoscere e saper relazionare la tecnica di esecuzione:

- Dei modelli in gesso (livello base)
- Dei cucchiai individuali (livello base)
- Dei modelli master (livello base)
- Della fusione a cera persa (livello base)
- Del modello modificato (o dell'impronta compressa) (livello avanzato)
- Del montaggio (livello base)
- Della glasure (livello base)

### **Cittadinanza e Costituzione; Educazione civica**

Nelle lezioni relative alla produzione (nq di “fabbricanti” ex MDR 2017/675) si è dato spazio alle considerazioni sulla gerarchia delle fonti del Diritto ed al rapporto tra Ordinamento nazionale ed europeo, alla norma ed alla ratio degli artt. 76 e 77 della Costituzione Italiana, all’approccio giuridico al lavoro, alla prevenzione del contenzioso. Questo aspetto è stato trattato a cavallo tra le ore formalmente di “Gnatologia” e di “Educazione civica”.

## 5.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Prof. Cardinale Paride
Monte ore totale disciplina	66
Ore di lezioni effettuate	43
Libro di testo adottato	Energia Pura – Wellness/ Fair Play Rampa - Salvetti Ed. Juvenilia
Ore di Educazione Civica	2

### COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe nel complesso sa:

- Eseguire un gesto sportivo secondo principi di economicità dello sforzo
- Comprendere il linguaggio tecnico specifico della disciplina.
- Utilizzare movimenti finalizzati attraverso la coordinazione di movimenti complessi.
- Utilizzare le capacità di differenziazione spazio-temporale, di differenziazione dinamica, di reazioni agli stimoli e anticipazione motoria in situazioni di gioco.
- Possedere un discreto autocontrollo.
- Interagire positivamente anche con l'insegnante.
- Collaborare al raggiungimento di un risultato comune.
- Rispettare le regole fondamentali di civile convivenza nel rapporto con i pari.
- Conoscere sufficientemente gli argomenti teorici trattati.

### CONTENUTI SVOLTI: (attività pratica)

- Potenziamento delle capacità condizionali (forza- resistenza- velocità) a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Consolidamento degli schemi motori statico- dinamici a corpo libero
- Consolidamento delle capacità coordinative a corpo libero
- Tecnica e regolamento di badminton e tennis tavolo
- Esercizi di ginnastica generale al corpo libero
- Esercizi di elasticità muscolare e di mobilità articolare con l'ausilio di piccoli attrezzi
- Esercizi di stretching e defaticamento muscolare.
- Esercizi di tonificazione e resistenza generale e specifica a corpo libero
- Esercizi di coordinazione generale
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale

### CONTENUTI SVOLTI: (TEORIA)

- Regolamento di pallavolo e tecnica dei fondamentali

- Regolamento di pallacanestro tecnica dei fondamentali
- Effetti positivi del movimento sugli apparati del corpo umano
- L'apparato locomotore: il sistema scheletrico e muscolare
- Doping e sport
- L'alimentazione: i macronutrienti e micronutrienti
- Olimpiadi antiche e moderne
- Paramorfismi e dismorfismi
- Il Primo Soccorso

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento, evitando la monotonia: lettura individuale guidate da visione di immagini e racconti. Visione di video con spiegazione e commento. Lavoro di gruppo, lezione frontale. Visione di filmati. Video lezione frontale.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Esercitazioni guidate e giochi sportivi

Appunti, strumenti multimediali, audiovisivi.

Tavolo da tennis tavolo, racchette da badminton, spalliera, palloni da pallavolo e da pallacanestro, bowling.

## **SPAZI**

Aula- Palestra

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate periodicamente attraverso prove pratiche individuali o collettive, colloqui orali, e test per la parte teorica. La valutazione sommativa è scaturita dall'esito delle prove stesse nonché dalla registrazione di indicatori quali: interesse, assiduità, partecipazione e comportamento responsabile senza perdere di vista il livello di partenza di ognuno di essi.

## **VALUTAZIONE-CRITERI**

Le prove orali hanno accertato:

In termini di conoscenze: la completezza e precisione dei contenuti esposti

In termini di conoscenze: la correttezza linguistica (terminologia tecnica), la pertinenza delle risposte e la chiarezza espositiva.

## VALUTAZIONE PRATICA

Le prove pratiche hanno accertato:

L'applicazione di azioni motorie semplici e complesse trasferibili con movimenti coordinati e finalizzati.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Sport & Disabilità – Lo Sport è un diritto di tutti

### Competenze

- Comprendere il principio di uguaglianza e rispetto della diversità
- Promuovere il rispetto verso gli altri

### Contenuti

- Lo sport è un diritto di tutti
- Le discipline paralimpiche
- Le paralimpiadi di Parigi 2024

### Metodi/Mezzi/Spazi

Lettura individuale guidate da visione di immagini e racconti.

Visione di video con spiegazione e commento.

Visione di filmati: video lezione frontale.

### Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Verifica orale

## 5.9 RELIGIONE CATTOLICA

Classe	5^B Odonto
Materia	IRC
Docente	Prof.ssa Anna Rita Capasso
Anno scolastico	2023/2024
Ore di insegnamento settimanali	1
Monte ore totale della disciplina	33
IRC ore di lezioni effettuate	19
Educazione Civica ore di lezioni effettuate	2
Libro di testo adottato	“Arcobaleni” Edizioni SEI. Autore: Luigi Solinas.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

- "Presentazione dei temi della Bioetica"
- La Bioetica di Inizio Vita
- la Bioetica di fine e Accanimento terapeutico
- La figura di – Eluana Englaro e Rosanna Benzi
- La Disabilità come risorsa e non come limite
- Gpa, maternità surrogata, utero in affitto: quello che c'è da sapere



- Donazione di organi e tessuti: un sì alla vita
- Una società fondata sui valori cristiani “I diritti in Ginocchio “

## **COMPETENZE**

Gli obiettivi fissati all’inizio dell’anno scolastico sono stati raggiunti quasi, nella loro completezza, registrando un apprezzabile impegno e interesse da parte degli alunni. Le lezioni sono state affrontate con serietà e impegno.

I vari temi proposti hanno cercato di sollecitare la crescita di ogni singolo studente nella dimensione della sensibilità e della cultura. Attraverso la riflessione sui contenuti presentati sul piano dell’esperienza dell’uomo ha permesso a ciascuno di conoscere e approfondire tematiche attuali per sapersi orientare e raggiungere una maturità umana e al contempo una conoscenza di sé, degli altri e della vita. In particolare il confronto sul messaggio di salvezza proclamato da Gesù Cristo attraverso la vita e l’insegnamento sui valori cristiani quali: l’amore, la vita, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la morte, il bene comune, e la promozione umana

## **METODOLOGIA – MEZZI E STRUMENTI**

È stato privilegiato il metodo esperienziale-induttivo per favorire il dialogo e il confronto. Sono stati utilizzati come strumenti: il libro di testo, scritti autobiografici, letture di esperienze personali, articoli di giornale. Inoltre, alle strategie didattiche adottate, ne sono state affiancate altre:

- Piattaforme e canali di comunicazione (esempio, Skype, You tube, Google Educational, altro...)

Che hanno permesso, attraverso approfondimenti guidati in siti scelti sui temi dei relativi argomenti, di portare a termine il percorso

## **TEMPI**

L’esiguo tempo a disposizione (una sola ora settimanale) non ha permesso l’approfondimento sistematico degli argomenti trattati. Infatti molti dei temi sono stati approfonditi dagli alunni attraverso ricerche e conferenze.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE.**

La valutazione sommativi è scaturita dall’esito delle interrogazioni orali, nonché dalla registrazione di indicatori quali interesse-assiduità-partecipazione al confronto educativo e comportamento responsabile.

## **EDUCAZIONE CIVICA: Cittadinanza digitale**

### **CONTENUTI**

- La persona umana tra libertà e valori “Le donne e il loro impegno”

## COMPETENZE

I temi trattati nel modulo di Educazione Civica hanno consentito di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate per perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

### 5.10 ESERCITAZIONE PRATICHE DI ODONTOTECNICA

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	
Docente	Prof.re Giuseppe Teresi
Monte ore totale della disciplina	264
Ore di lezione effettuate	184
Ore di Educazione Civica	4

#### Libro di testo adottato:

Laboratorio Odontotecnico Esercitazioni Pratiche  
A. De Benedetto- L. Galli volume 2°

#### Competenze raggiunte

Conoscenze teorico pratiche degli argomenti svolti

#### Metodologie e tecniche di insegnamento

- l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive e laboratoriali;
- avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.
- approfondimenti autonomi attraverso la ricerca di documenti appropriati;
- proporre la stesura di brevi testi scritti;
- proporre lo sviluppo e l'approfondimento di argomenti su temi specifici riguardanti le singole discipline e/o aree interdisciplinari;
- assidua frequenza dei laboratori;

#### Mezzi e strumenti di lavoro

- libri di testo
- testi di supporto
- schede predisposte
- attività di ricerca

- materiale didattico multimediale e/o audiovisivi
- tecnologie multimediali
- LIM (lavagna interattiva multimediale)
- laboratori

### **Attività di recupero**

Fermo didattica nel mese di febbraio, per rivalutare gli argomenti più complessi

### **Criteri di valutazione adottati e tipologia delle prove di verifica**

La verifica dei processi di apprendimento della classe e di ogni singolo alunno è stata effettuata alla fine di ogni argomento trattato. Le principali tipologia di verifica adottate sono state: esercitazioni pratiche, prove scritte e orali. Nella valutazione si è tenuto conto di molti fattori: partecipazione alle attività laboratoriali, impegno nello studio, rapporto tra risultati conseguiti e situazioni di partenza, livelli raggiunti.

### **CONTENUTI SVOLTI:**

- Protesi provvisoria in resina pre e post limatura
- Tecniche per la sottostruttura della protesi fissa in metallo
- Ceramica, lavorazione e caratteristiche
- Progettazione e modellazione di protesi scheletrata con ganci
- Protesi combinate con attacchi di precisione
- Protesi a supporto implantare
- Tecniche CAD CAM
- Ortodonzia

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Agenda 2030

Goal n.4 Istruzione di qualità

Goal n.8 Sconfiggere la povertà

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **CONTENUTI**

- Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.
- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

#### **OBIETTIVI**

- Sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare.
- Impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.

## **6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE**

### **6.1 VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il consiglio di classe ha tenuto conto, in coerenza con il PTOF, dei seguenti fattori: interesse e impegno nello studio, partecipazione all'attività didattica, metodo di lavoro, rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti.

### **6.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, usando, oltre la classica lezione frontale, metodi che servono a motivare e a facilitare l'apprendimento:

- brainstorming
- metodo induttivo
- problem solving
- ricerche individuali e di gruppo
- svolgimento di esercizi in gruppo
- esercitazioni di laboratorio
- esercizi di lettura e comprensione di testi di varia tipologia e argomenti
- tutoraggio
- dibattiti guidati
- mappe concettuali

### 6.3 ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante il corso dell'anno scolastico gli insegnanti hanno effettuato attività di recupero in classe documentabili, in quanto annotate sui registri personali dei docenti, che hanno avuto lo scopo di favorire l'apprendimento degli alunni in ritardo con lo svolgimento della programmazione, potenziando e consolidando, invece, le abilità e le conoscenze del resto dei discenti.

### 6.4 TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

<i>Materia</i>	Verifiche orali	1.Analisi del testo 2.Testo argomentativo 3.Recensione 4.Tema di ordine generale 5.Relazione	Prova semi strutturata	Prova strutturata	Problemi esercizi	Prove pratiche	Prove a risposta aperta
<i>Italiano</i>	x	1 - 2 - 3 - 4	x				x
<i>Storia</i>	x						
<i>Inglese</i>	x			x			x
<i>Matematica</i>	x		x	x	x		
<i>Gnatologia</i>	x		x				
<i>Sc. Mat. Dent.</i>	x	5					
<i>Diritto</i>	x		x				x
<i>Es lab. odonto</i>				x		x	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	x		x			x	
<i>Religione</i>	x						

## 6.5 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

**Numero di simulazioni effettuate:** 2 prove somministrate in data: 23/11/2023 e 11/04/2024

**Tipologia:** Scelta tra quelle previste per gli esami di stato

**Tempo:** 5 ore

**Punteggio attribuito:** griglia di valutazione adottata dal Dipartimento

## 6.6 SIMULAZIONE SECONDA PROVA

**Numero di simulazioni effettuate:** 1 prova somministrata in data 06/05/2024

**Tempo:** 5 ore

**Punteggio attribuito:** griglia di valutazione adottata dal Dipartimento

## 6.7 DESCRITTORI DELL'APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di semplici consegne	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali e poco approfondite	Esegue compiti semplici, senza errori sostanziali ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche	Applica autonomamente le conoscenze a problemi	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi	8

approfondimento autonomo	complessi in modo globalmente corretto	corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente, gestisce situazioni nuove non complesse.	
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	<b>9-10</b>



## 6.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Tipologia A, B e C)

Indicatori Ministeriali Generali	Descrittori e punteggi relativi					
	Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio (max 20 punti)					
<b>1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Ben articolate Approfondite Originali  <b>2,5</b>	Abbastanza articolate e/o approfondite  <b>2</b>	Semplici, ma lineari e nel complesso pertinenti  <b>1,5</b>	Generiche Imprecise Parziali Non sempre appropriate  <b>1</b>	Superficiali Ripetitive e/o Inappropriate  <b>0,5</b>	Del tutto assenti  <b>0</b>
<b>2. Coesione e coerenza testuale</b>	Fluide  <b>2,5</b>	Organiche  <b>2</b>	Semplici  <b>1,5</b>	Non sempre organiche  <b>1</b>	Confuse/ disorganiche <b>0,5</b>	Del tutto assenti  <b>0</b>
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Ricche/ Accurate <b>2,5</b>	Precise  <b>2</b>	Semplici ma corrette <b>1,5</b>	Imprecise  <b>1</b>	Improprie/ Limitate <b>0,5</b>	Gravemente carenti  <b>0</b>
<b>4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura</b>	Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura appropriata ed efficace  <b>2,5</b>	Complessivamente corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura adeguata  <b>2</b>	Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura  <b>1,5</b>	Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura  <b>1</b>	Errori ortografici e/o morfosintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura  <b>0,5</b>	Gravemente carenti e/o del tutto assenti  <b>0</b>
Indicatori Ministeriali Specifici <b>Tipologia A</b>	Descrittori e punteggi relativi					
<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Completo/ esauriente <b>2,5</b>	Quasi completo <b>2</b>	Essenziale ma adeguato <b>1,5</b>	Impreciso/Parziale <b>1</b>	Inadeguato  <b>0,5</b>	Assente  <b>0</b>
<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Approfondita e completa  <b>2,5</b>	Esauriente  <b>2</b>	Corretta ma schematica  <b>1,5</b>	Parziale  <b>1</b>	Limitata  <b>0,5</b>	Gravemente carente e/o assente  <b>0</b>
<b>3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Completa ed efficace  <b>2,5</b>	Corretta  <b>2</b>	Complessivamente corretta  <b>1,5</b>	Parziale/ Imprecisa  <b>1</b>	Frammentaria/ Approssimativa  <b>0,5</b>	Gravemente carente e/o Assente  <b>0</b>
<b>4. Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Articolata/ Personale  <b>2,5</b>	Completa  <b>2</b>	Parziale ma adeguata  <b>1,5</b>	Incompleta  <b>1</b>	Inadeguata  <b>0,5</b>	Assente  <b>0</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						_____/20

Indicatori Ministeriali Generali	Descrittori e punteggi relativi					
	Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio (max 20 punti)					
<b>1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</b>	Ben articolate Approfondite Originali  <b>2,5</b>	Abbastanza articolate e /o approfondite  <b>2</b>	Semplici ma lineari e, nel complesso, pertinenti  <b>1,5</b>	Generiche Imprecise Parziali Non sempre appropriate <b>1</b>	Superficiali Ripetitive e/o Inappropriate  <b>0,5</b>	Del tutto assenti  <b>0</b>
<b>2. Coesione e coerenza testuale</b>	Fluide  <b>2,5</b>	Organiche  <b>2</b>	Semplici  <b>1,5</b>	Non sempre organiche <b>1</b>	Confuse/ disorganiche <b>0,5</b>	Del tutto assenti <b>0</b>
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Ricche/ accurate <b>2,5</b>	Precise  <b>2</b>	Semplici ma corrette <b>1,5</b>	Imprecise  <b>1</b>	Improprie/ limitate <b>0,5</b>	Gravement e carenti <b>0</b>
<b>4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura</b>	Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura appropriata ed efficace  <b>2,5</b>	Complessivamente corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura adeguata  <b>2</b>	Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura  <b>1,5</b>	Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; Uso impreciso della punteggiatura <b>1</b>	Errori ortografici e /o morfosintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura  <b>0,5</b>	Gravement e carenti e/o Del tutto assenti  <b>0</b>
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Ben articolate approfondite e originali  <b>2,5</b>	Abbastanza articolate e /o approfondite  <b>2</b>	Semplici, ma lineari; nel complesso pertinenti  <b>1,5</b>	Generiche Parzialmente e precise Non sempre appropriate <b>1</b>	Superficiali Ripetitive e/o Inappropriate  <b>0,5</b>	Del tutto assenti  <b>0</b>
<b>Indicatori Ministeriali Specifici Tipologia B</b>	Descrittori e punteggi relativi					
<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Evidenti e ben articolate  <b>2,5</b>	Abbastanza evidenti  <b>2</b>	Riconoscibili ma schematiche <b>1,5</b>	Approssimative/ parziali <b>1</b>	Appena accennate  <b>0,5</b>	Assenti  <b>0</b>
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti</b>	Approfondita e originale  <b>2,5</b>	Valida, significativa  <b>2</b>	Corretta ma generica  <b>1,5</b>	Limitata, imprecisa  <b>1</b>	Molto limitata, superficiale <b>0,5</b>	Gravemente carente e/o assente <b>0</b>
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Approfondite, ben articolate  <b>2,5</b>	Abbastanza articolate  <b>2</b>	Semplici ma corrette  <b>1,5</b>	Schematiche e parziali  <b>1</b>	Molto superficiali  <b>0,5</b>	Gravemente carenti e/o assenti <b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>					_____/20

Indicatori Ministeriali Generali	Descrittori e punteggi relativi					
	Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio (max 20 punti)					
<b>1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</b>	Ben articolate, approfondite, originali <b>2,5</b>	Abbastanza articolate, approfondite <b>2</b>	Semplici, ma lineari; nel complesso pertinenti <b>1,5</b>	Generiche, imprecise, parziali, <b>1</b>	Superficiali, ripetitive o inappropriate <b>0,5</b>	Del tutto assenti <b>0</b>
<b>2. Coesione e coerenza testuale</b>	Fluide <b>2,5</b>	Organiche <b>2</b>	Semplici ma funzionali <b>1,5</b>	Non sempre organiche <b>1</b>	Confuse/disorganiche <b>0,5</b>	Del tutto assenti <b>0</b>
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Ricche/accurate <b>2,5</b>	Precise <b>2</b>	Semplici ma corrette <b>1,5</b>	Imprecise <b>1</b>	Improprie/limitate <b>0,5</b>	Gravemente carenti <b>0</b>
<b>4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura</b>	Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura appropriata ed efficace <b>2,5</b>	Complessivamente corretti le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura adeguata <b>2</b>	Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura <b>1,5</b>	Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; Uso impreciso della punteggiatura <b>1</b>	Errori ortografici e/o morfosintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura <b>0,5</b>	Gravemente carenti e/o del tutto assenti <b>0</b>
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Ben articolate, approfondite, originali <b>2,5</b>	Abbastanza articolate e/o approfondite <b>2</b>	Semplici, ma lineari; nel complesso pertinenti <b>1,5</b>	Generiche Parzialmente precise Non sempre appropriate <b>1</b>	Superficiali Ripetitive e/o Inappropriate <b>0,5</b>	Del tutto assenti <b>0</b>
Indicatori Ministeriali Specifici <b>Tipologia C</b>	Descrittori e punteggi relativi					
<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Complete, efficaci <b>2,5</b>	Quasi complete <b>2</b>	Corrette ma generiche <b>1,5</b>	Parziali Imprecise <b>1</b>	Inadeguate Incomplete <b>0,5</b>	Del tutto assenti <b>0</b>
<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Ben articolato/efficace <b>2,5</b>	Articolato <b>2</b>	Lineare ma non molto articolato <b>1,5</b>	Parziale/Impreciso <b>1</b>	Stentato/Superficiale <b>0,5</b>	Gravemente disorganico <b>0</b>
<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Approfondite/ben articolate <b>2,5</b>	Abbastanza articolate <b>2</b>	Semplici ma corrette <b>1,5</b>	Schematiche /parziali <b>1</b>	Molto superficiali <b>0,5</b>	Gravemente carenti <b>0</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						<b>_____/20</b>

6.9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA				
INDICATORI (MIUR)	CONOSCENZE-ABILITÀ (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)	
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	<i>Utilizza e seleziona le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo consapevole, approfondito e con senso critico.</i>	Ottimo	6	
	<i>Utilizza e seleziona le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo consapevole.</i>	buono	4-5	
	<b>Utilizza e seleziona le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo complessivamente corretto.</b>	sufficiente	3,5	
	<i>Utilizza e seleziona le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo superficiale e frammentario.</i>	Mediocre	3	
	<i>Usa le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo incompleto, lacunoso e/o confuso.</i>	insufficiente	1-2	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate.	<i>Comprende i casi proposti, analizza correttamente dati e/o processi e propone una risoluzione delle problematiche affrontate frutto di una rielaborazione personale delle tematiche connesse dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</i>	Ottimo	7	
	<i>Comprende i casi proposti, analizza adeguatamente dati e/o processi e risolve le problematiche affrontate effettuando scelte complessivamente appropriate dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</i>	buono	5-6	
	<b>Comprende nel complesso i casi proposti, analizza in modo essenziale dati e/o processi e risolve con scelte e procedimenti validi anche se approssimati e a volte imprecisi dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</b>	sufficiente	4,5	
	<i>Comprende, solo parzialmente, i casi proposti e analizza mediocrementemente dati e/o processi e risolve con procedimenti superficiali e commettendo qualche errore dimostrando una mediocre padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</i>	Mediocre	3-4	
	<i>Non comprende le situazioni problematiche e non riesce ad effettuare una corretta analisi dei dati e/o dei processi proposti. Assente o scorretta la risoluzione proposta. Non padroneggia le competenze tecnico-professionali di indirizzo.</i>	insufficiente	1-2	
Completezza dello svolgimento della traccia, e coerenza con le indicazioni della traccia.	<i>Svolge l'elaborato in maniera completa, corretta e approfondita. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.</i>	Ottimo	4	
	<i>Svolge l'elaborato in maniera corretta e completa. Riconosce e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.</i>	buono	3	
	<i>Svolge l'elaborato in maniera complessivamente pertinente seppur non vengano rispettate tutte le richieste della traccia.</i>	sufficiente	2,5	
	<i>Svolge l'elaborato in modo complessivamente pertinente, ma incompleto, a volte incoerente e/o povero nei contenuti. Riconosce e utilizza i vincoli presenti nella traccia in maniera parziale.</i>	Mediocre	1,5-2	
	<i>Svolge l'elaborato in modo poco pertinente alla traccia, incompleto e/o confuso. Presenza di gravi errori. Riconosce e utilizza i vincoli presenti nella traccia in maniera parziale e a volte non corretto.</i>	insufficiente	1	
Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico.	<i>Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente. Usa in modo appropriato e consapevole i diversi linguaggi specifici.</i>	Ottimo	3	
	<i>Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo complessivamente chiaro. Usa in modo adeguato i diversi linguaggi specifici.</i>	buono	2	
	<b>Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale pur commettendo a volte qualche errore nell'uso dei diversi linguaggi specifici, sufficiente nel complesso.</b>	sufficiente	1,5	
	<i>Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e/o poco chiaro e a volte poco organico. Non sempre corretto l'uso dei diversi linguaggi specifici.</i>	Mediocre	1	

	<i>Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario. Presenza di molteplici errori nell'uso dei diversi linguaggi specifici.</i>	insufficiente	0,5	
Note (1) In grassetto il livello di sufficienza (12 punti)		<b>Punteggio</b>	___/20	
			<b>VOTO</b>	___/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A - Griglia Equipollente

Indicatori Ministeriali Generali				
<b>1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Efficaci  <b>2,5</b>	Semplici e, nel complesso, pertinenti  <b>1,75</b>	Generiche e imprecise Parziali  <b>1,25</b>	Superficiali e ripetitive  <b>1</b>
<b>2. Coesione e coerenza testuale</b>	Globalmente adeguate  <b>2,5</b>	Accettabili  <b>1,75</b>	Non sempre organiche  <b>1,25</b>	Confuse/disorganiche  <b>1</b>
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Globalmente adeguate  <b>2,5</b>	Semplici ma corrette  <b>1,75</b>	Imprecise  <b>1,25</b>	Improprie/limitate  <b>1</b>
<b>4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura</b>	Globalmente Accettabili  <b>2,5</b>	Parzialmente accettabili  <b>1,75</b>	Errori sparsi significativi  <b>1,25</b>	Errori gravi e/o frequenti  <b>1</b>
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Pertinenti  <b>2</b>	Semplici, ma lineari;  <b>1,5</b>	Generiche, Non sempre appropriate  <b>1</b>	Superficiali/ripetitive e/o inappropriate  <b>0,8</b>
Indicatori Ministeriali Specifici				
<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Completo/esauriente  <b>2</b>	Quasi completo  <b>1,5</b>	Essenziale ma adeguato  <b>1</b>	Poco adeguato o inadeguato  <b>0,8</b>
<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Approfondita e completa  <b>2</b>	Esauriente  <b>1,5</b>	Corretta ma schematica  <b>1</b>	Confuso/disorganico  <b>0,8</b>
<b>3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Completa ed efficace  <b>2</b>	Corretta  <b>1,5</b>	Complessivamente corretta  <b>1</b>	Poco corretta o non del tutto corretta  <b>0,8</b>

<b>4. Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Articolata/ Personale <b>2</b>	Completa <b>1,5</b>	Parziale ma adeguata <b>1</b>	Poco adeguata o inadeguata <b>0,8</b>
.../20				

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B - Griglia Equipollente

<b>Indicatori Ministeriali Generali</b>	<b>Descrittori e punteggi relativi</b> Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio (max 20 punti)					
<b>1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</b>	Ben articolate Approfondite Originali  <b>2,5</b>	Abbastanza articolate e /o approfondite  <b>2</b>	Semplici ma lineari e, nel complesso, pertinenti  <b>1,5</b>	Generiche Imprecise Parziali Non sempre appropriate <b>1</b>	Superficiali Ripetitive e/o Inappropriate  <b>0,5</b>	Del tutto assenti  <b>0</b>
<b>2. Coesione e coerenza testuale</b>	Fluide  <b>2,5</b>	Organiche  <b>2</b>	Semplici  <b>1,5</b>	Non sempre organiche <b>1</b>	Confuse/ disorganiche <b>0,5</b>	Del tutto assenti <b>0</b>
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Ricche/ accurate <b>2,5</b>	Precise  <b>2</b>	Semplici ma corrette <b>1,5</b>	Imprecise  <b>1</b>	Improprie/ limitate <b>0,5</b>	Gravement e carenti <b>0</b>
<b>4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura</b>	Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura appropriata ed efficace  <b>2,5</b>	Complessivamente corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura adeguata  <b>2</b>	Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura  <b>1,5</b>	Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; Uso impreciso della punteggiatura <b>1</b>	Errori ortografici e /o morfosintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura  <b>0,5</b>	Gravement e carenti e/o Del tutto assenti  <b>0</b>
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Ben articolate approfondite e originali  <b>2</b>	Abbastanza articolate e /o approfondite  <b>2</b>	Semplici, ma lineari; nel complesso pertinenti  <b>1,5</b>	Generiche Parzialmente precise Non sempre appropriate <b>1</b>	Superficiali Ripetitive e/o Inappropriate  <b>0,5</b>	Del tutto assenti  <b>0</b>
<b>Indicatori Ministeriali Specifici Tipologia B</b>	<b>Descrittori e punteggi relativi</b>					
<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Evidenti e ben articolate  <b>2,5</b>	Abbastanza evidenti  <b>2</b>	Riconoscibili ma schematiche <b>1,5</b>	Approssimative/ parziali <b>1</b>	Appena accennate  <b>0,5</b>	Assenti  <b>0</b>
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi</b>	Approfondita e originale  <b>3</b>	Valida, significativa  <b>2</b>	Corretta ma generica  <b>1,5</b>	Limitata, imprecisa  <b>1</b>	Molto limitata, superficiale <b>0,5</b>	Gravemente carente e/o assente <b>0</b>

<b>pertinenti</b>						
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Approfondite, ben articolate <b>2,5</b>	Abbastanza articolate <b>2</b>	Semplici ma corrette <b>1,5</b>	Schematiche e parziali <b>1</b>	Molto superficiali <b>0,5</b>	Gravemente carenti e/o assenti <b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>					_____/20

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C - Griglia Equipollente

Indicatori Ministeriali <b>Generali</b>	Descrittori e punteggi relativi Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio (max 20 punti)					
<b>1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</b>	Ben articolate, approfondite, originali <b>2,5</b>	Abbastanza articolate, approfondite <b>2</b>	Semplici, ma lineari; nel complesso pertinenti <b>1,5</b>	Generiche, imprecise, parziali, <b>1</b>	Superficiali, ripetitive o inappropriate <b>0,5</b>	Del tutto assenti <b>0</b>
<b>2. Coesione e coerenza testuale</b>	Fluide <b>2,5</b>	Organiche <b>2</b>	Semplici ma funzionali <b>1,5</b>	Non sempre organiche <b>1</b>	Confuse/disorganiche <b>0,5</b>	Del tutto assenti <b>0</b>
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Ricche/accurate <b>2,5</b>	Precise <b>2</b>	Semplici ma corrette <b>1,5</b>	Imprecise <b>1</b>	Improprie/limitate <b>0,5</b>	Gravemente carenti <b>0</b>
<b>4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura</b>	Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura appropriata ed efficace <b>2,5</b>	Complessivamente corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura adeguata <b>2</b>	Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura <b>1,5</b>	Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; Uso impreciso della punteggiatura <b>1</b>	Errori ortografici e/o morfosintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura <b>0,5</b>	Gravemente carenti e/o del tutto assenti <b>0</b>
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Ben articolate, approfondite, originali <b>2</b>	Abbastanza articolate e/o approfondite <b>2</b>	Semplici, ma lineari; nel complesso pertinenti <b>1,5</b>	Generiche Parzialmente precise Non sempre appropriate <b>1</b>	Superficiali Ripetitive e/o inappropriate <b>0,5</b>	Del tutto assenti <b>0</b>
Indicatori Ministeriali <b>Specifici</b> <b>Tipologia C</b>	Descrittori e punteggi relativi					
<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Complete, efficaci <b>2,5</b>	Quasi complete <b>2</b>	Corrette ma generiche <b>1,5</b>	Parziali Imprecise <b>1</b>	Inadeguate Incomplete <b>0,5</b>	Del tutto assenti <b>0</b>
<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Ben articolato/efficace	Articolato	Lineare ma non molto articolato	Parziale/Impreciso	Stentato/Superficiale	Gravemente disorganico

	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>
<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Approfondite/ ben articolate	Abbastanza articolate	Semplici ma corrette	Schematiche /parziali	Molto superficiali	Gravemente carenti
	<b>2,5</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>
PUNTEGGIO TOTALE						_____/20

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - Griglia equipollente

INDICATORI (MIUR)	CONOSCENZE-ABILITÀ (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)	
Capacità di utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Possiede e sa utilizzare conoscenze disciplinari relativamente ai nuclei fondanti della disciplina semplici e sostanzialmente corrette	Buono	5-6	
	<b>Possiede e utilizza conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina negli aspetti essenziali, a volte frammentarie</b>	<b>Sufficiente</b>	3-4	
	Possiede conoscenze disciplinari inadeguate relativamente ai nuclei fondanti della disciplina	insufficiente	1-2	
Capacità di comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione alle richieste inerenti, in base alle competenze tecnico-professionali acquisite	Comprende i casi proposti e risolve le problematiche affrontate con scelte e procedimenti complessivamente appropriate	Buono	5-7	
	<b>Comprende, nel complesso, i casi proposti e risolve con procedimenti accettabili anche se a volte superficiali. Presente qualche errore</b>	<b>Sufficiente</b>	3-4	
	Non riesce a comprendere i significati dei processi proposti. Scorretta la risoluzione proposta	insufficiente	1-2	
Completezza, coerenza e pertinenza nello svolgimento della traccia	Corretto, pertinente e completo lo svolgimento dell'elaborato	Buono	3-4	
	<b>Pertinente e, nel complesso, completo lo svolgimento dell'elaborato</b>	<b>Sufficiente</b>	2	
	Svolgimento poco pertinente alla traccia, incompleto e confuso. Presenza di errori	insufficiente	1	
Capacità di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente	Buono	3	
	Collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale	<b>Sufficiente</b>	2	
	Collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario	insufficiente	1	
<i>Note: In grassetto il livello di sufficienza (12 punti)</i>		Punteggio	___/20	



## 6.10 VALUTAZIONE PCTO

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE  
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**  
al termine del percorso lo studente ha acquisito le seguenti competenze

	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
<b>1) Area delle competenze linguistiche</b>						
Sa comunicare utilizzando una terminologia tecnica e un linguaggio multimediale	1	2	3	4	5	6
<b>2) Area delle competenze organizzative</b>						
Sa organizzare materiali specifici (procedure, strumenti e istruzioni) in modo autonomo e consapevole, rispettando regole e procedure aziendali	1	2	3	4	5	6
<b>3) Area delle competenze sociali</b>						
Sa relazionarsi con colleghi/compagni al lavoro in modo costruttivo rispettando persone e ambiente	1	2	3	4	5	6

Tale valutazione concorre a modificare la media finale dell'alunno, da parte del CdC, secondo i seguenti parametri:

VALUTAZIONE	Incremento media finale
INSUFFICIENTE	-0,2
SUFFICIENTE	+0,2
DISCRETO	+0,3
BUONO	+0,4
OTTIMO	+0,5
ECCELLENTE	+0,6

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>FERRARO DIANA</b>	<b>ITALIANO – EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>LO CASCIO MARTINO</b>	<b>STORIA – EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>GROMBONE DANIELA</b>	<b>LINGUA INGLESE – EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>PELLITTERI SAVERIO</b>	<b>MATEMATICA – EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>DE SANTES GIOVANNI</b>	<b>SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI – EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>MAZZON PATRIZIA</b>	<b>DIRITTO COMMERCIALE LEGISLAZIONE SOCIALE PRATICA COMMERCIALE – EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>SPATAFORA FRANCESCO</b>	<b>GNATOLOGIA – EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>CARDINALE PARIDE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>CAPASSO ANNA RITA</b>	<b>RELIGIONE – EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>TERESI GIUSEPPE</b>	<b>ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO – EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>SARDISCO GIUSEPPE</b>	<b>CODOCENZA GNATOLOGIA – INGLESE</b>	
<b>FILIPPONE ANGELA</b>	<b>SOSTEGNO</b>	
<b>RUBINO CATERINA</b>	<b>SOSTEGNO</b>	

PALERMO, 06/05/2024

Il Dirigente Scolastico  
Dott.<sup>ssa</sup> Inguanta Rosaria